

STATI UNITI.

L'immigrazione italiana durante l'anno finanziario 1901-902.

Pubblichiamo qui appresso alcune notizie d'indole generale sull'immigrazione negli Stati Uniti, ricavate dai rapporti dell'Ambasciatore italiano a Washington, comm. E. Mayor, facendovi seguire una relazione dettagliata circa gli emigranti italiani sbarcati a New York, inviata al Commissariato dalla Società per la protezione degli immigranti italiani stabilita a New York.

A). *Notizie fornite dal R. Ambasciatore italiano a Washington.*

Secondo le statistiche ufficiali americane, durante l'anno fiscale 1901-1902 arrivarono negli Stati Uniti 648,743 emigranti, contro 487,918 arrivati nell'anno precedente.

La cifra di circa 650,000 emigranti raggiunta nell'anno fiscale testè decorso fu superata soltanto da quella degli anni fiscali 1880-81 e 1881-82, nei quali arrivarono, rispettivamente, 669,431 e 788,992 persone.

Il maggior incremento si ebbe quest'anno nell'immigrazione austro-ungarica. Dal 1° Luglio 1901 al 31 giugno 1902 giunsero negli Stati Uniti 171,989 immigranti austro-ungarici, cioè 58,599 in più di quelli arrivati nell'anno precedente. Occupa però il primo posto l'immigrazione italiana, la quale è anch'essa in forte aumento su quella dell'anno passato. Nell'anno finanziario 1901-1902 giunsero 178,372 emigranti italiani, contro 135,996 giunti nel precedente anno fiscale, cioè 42,376 in più. Nel 1897-98 la nostra emigrazione agli Stati Uniti era soltanto di 58,613 persone; in soli quattro anni si è triplicata.

Anche l'emigrazione dalla Russia e dalla Svezia e Norvegia è in forte aumento. Arrivarono quest'anno 107,347 emigranti russi, contro 85,527 giunti l'anno precedente, e 48,378 emigranti dalla Svezia e Norvegia in confronto a 35,579 giunti durante lo scorso anno finanziario segnando sull'anno precedente un aumento, rispettivamente, di 21,820 e di 12,799.

In generale, per ciò che riguarda composizione di razze, può affermarsi che l'immigrazione delle stirpi anglo-celtico-teutoniche è ora inferiore alla immigrazione delle stirpi slavo-latine.

Il quadro che segue indica l'immigrazione negli Stati Uniti, durante l'anno fiscale 1900-901, confrontata con quella avvenuta nell'anno 1901-902, secondo i principali paesi di provenienza:

PAESI DI PROVENIENZA	ANNO fiscale 1900-901 — Totale	ANNO FISCALE 1901-902		
		Maschi	Femmine	Totale
Italia	135,996	145,729	32,643	178,372
Austria-Ungheria	113,390	127,136	44,853	171,989
Russia	85,527	71,864	35,483	107,347
Regno Unito	45,546	23,096	22,940	46,036
Svezia e Norvegia	35,579	31,772	16,606	48,378
Germania	21,651	18,018	10,286	28,304
Altri paesi d'Europa	31,548	27,050	11,592	38,642
Altre parti del mondo	18,681	21,704	7,971	29,675
Totale . . .	487,918	466,369	182,374	648,743

Nell'immigrazione italiana è diminuita la proporzione delle donne, che già negli anni precedenti era alquanto bassa in confronto agli altri paesi. Mentre, durante l'anno fiscale 1900-901, le donne rappresentavano circa il 22 per cento dell'intera immigrazione, durante l'anno fiscale 1901-1902 le donne raggiungono appena la proporzione del 18 per cento.

B). *Notizie fornite dalla Società per la protezione degli immigranti italiani*
(New York).

Il numero degli emigranti italiani sbarcati ad *Ellis Island* dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902 è ascenso a 165,631, cifra che rappresenta più del terzo dell'immigrazione totale che è stata di 493,262 persone, e che supera di 33,973 quella dell'anno scorso (1).

Subito dopo l'Italia, viene l'Austria-Ungheria con 135,003 emigranti; poi, a gran distanza, la Russia con 78,234; il Regno Unito con 26,508 e la Germania con 22,137 emigranti.

Provenienza, sesso, età degli emigranti italiani. — I 165,631 emigranti italiani sbarcati ad *Ellis Island* nell'anno fiscale 1901-1902 si suddividono così:

Rispetto alla provenienza:

Provenienti	{	dalle provincie settentrionali	27,122
		id. centrali e meridionali	138,509

Rispetto al sesso:

Maschi	{	dalle provincie settentrionali	21,997
		id. centrali e meridionali	112,487
Femmine	{	dalle provincie settentrionali	5,125
		id. centrali e meridionali	26,022

Rispetto all'età:

Sotto i 14 anni . .	{	dalle provincie settentrionali	2,167
		id. centrali e meridionali	15,544
Dai 14 ai 45 anni .	{	dalle provincie settentrionali	23,610
		id. centrali e meridionali	111,961
Sopra i 45 anni . .	{	dalle provincie settentrionali	1,345
		id. centrali e meridionali	11,004

Gli emigranti dai 14 ai 45 anni di età superano di 30,951 quelli dell'anno scorso. Questi 30,151 emigranti adulti, giunti in più, costituiscono quasi tutto l'aumento verificatosi quest'anno e devono essere in gran maggioranza

(1) Si fa notare che le cifre contenute nella presente relazione della Società per la protezione degli immigranti italiani non riguardano l'intera immigrazione italiana negli Stati Uniti, ma soltanto gli immigranti italiani sbarcati a New York. Esse, pertanto, non possono coincidere con le cifre fornite dal R. Ambasciatore italiano a Washington, le quali, invece, riguardano l'intera immigrazione italiana negli Stati Uniti.

maschi, dal momento che il numero delle donne arrivate quest'anno è di poche migliaia superiore a quello dell'anno scorso (28,527), mentre il numero dei maschi presenta invece un aumento di ben 31,383.

Mestieri e professioni esercitati dai nostri emigranti. — Gli emigranti arrivati nel decorso anno fiscale si dividono, rispetto alla loro occupazione, nel modo seguente:

Addetti a mestieri manuali (<i>unskilled labourers</i>)	} delle provincie settentrionali. . . . 17,937 id. centrali e meridionali 93,251
Addetti a mestieri specializzati (<i>skilled labourers</i>)	
Addetti a professioni liberali	} delle provincie settentrionali. . . . 384 id. centrali e meridionali 110
Senza determinata occupazione	
	} delle provincie settentrionali. . . . 3,779 id. centrali e meridionali 30,611

Gli operai manuali sono, come per il passato, la gran maggioranza. Ciò è naturale, stante la continua domanda che se ne fa, specie poi quest'anno in cui i lavori di costruzione nell'interno degli Stati Uniti sono stati così numerosi che non hanno potuto compiersi regolarmente per deficienza di mano d'opera. Da questo fatto è derivato un sensibile aumento nei salari, i quali da dollari 1. 15 sono saliti fino a dollari 1. 60 al giorno.

Stati dell'Unione ai quali si sono diretti i nostri emigranti. — Facciamo seguire un prospetto, nel quale sono indicate le regioni a cui si sono diretti i 165,631 emigranti arrivati nel decorso anno:

STATI e Territori	Province Settentrionali	Province Centrali e Meridionali	Totale	STATI e Territori	Province Settentrionali	Province Centrali e Meridionali	Totale
Alabama	52	55	107	Montana	119	26	145
Arizona	101	9	110	Nebraska	13	13	26
Arkansas	6	13	19	Nevada	280	47	327
California	3,610	836	4,446	New Hampshire	7	20	27
Colorado	867	947	1,814	New Jersey . . .	1,091	4,929	6,020
Connecticut	936	4,272	5,208	New Mexico . . .	54	5	59
Delaware	37	266	303	New York	7,345	76,745	84,090
District of Columb.	19	97	116	North Carolina .	18	6	24
Florida	116	16	132	North Dakota . .	2	3	5
Georgia	2	5	7	Ohio	354	3,398	3,752
Idaho	34	10	44	Oregon	64	46	110
Illinois	2,280	4,519	6,799	Pennsylvania . . .	4,755	28,137	32,892
Indiana	124	72	196	Rhode Island . .	188	2,303	2491
Indian Territory . .	129	37	166	South Carolina .	2	3	5
Iowa	97	62	159	South Dakota . .	53	6	59
Kansas	168	40	208	Tennessee	60	28	88
Kentucky	2	16	18	Texas	218	94	312
Louisiana	13	461	474	Utah	171	80	251
Maine	30	120	150	Vermont	157	145	302
Maryland	34	351	385	Virginia	36	68	104
Massachusetts . . .	1,375	7,294	8,669	Washington . . .	188	244	432
Michigan	1,012	666	1,678	West Virginia . .	150	917	1,067
Minnesota	179	157	336	Wisconsin	230	381	611
Mississippi	3	4	7	Wyoming	108	34	142
Missouri	323	416	739				

Lo Stato di New York è sempre il preferito dagli emigranti italiani. È erroneo però il credere che questi si fermano solo nella città di New York, perchè gran numero di essi vanno ad Utica, Syracuse, Albany,

Rochester, Buffalo e in molte altre città dove vivono rigogliose colonie italiane. Si aggiunga pure che lo Stato di New York ha offerto quest'anno molto lavoro, e gl'Italiani vi hanno così trovato facile occupazione.

La Pennsylvania è il secondo Stato preferito dagli Italiani. È anzi da notare che, oltre ai 32,892 emigranti italiani che sono andati quest'anno in quello Stato, ve ne sono molte migliaia, i quali, dopo essere sbarcati in New York, proseguono per la Pennsylvania. E ciò perchè molti emigranti, pur non intendendo rimanere in New York, sbarcano in questa città perchè così consigliati dai loro amici in America; e poi, durante il loro soggiorno in New York, consigliati sempre dai loro amici più provetti, sanno ritrovare quei luoghi, in Pennsylvania o altrove, ove più proficuo è il lavoro, ed ivi si conducono.

Analfabetismo. — Il numero degli analfabeti, negli emigranti sopra i 14 anni di età, è stato quest'anno di 71,996 e cioè:

provenienti dalle provincie settentrionali	3,487
„ „ dalle provincie centrali e meridionali	68,509

La percentuale degli analfabeti verificatasi quest'anno tra gli emigranti italiani è del 13.97 per cento tra quelli provenienti dalle provincie settentrionali, e del 55.71 per cento tra quelli delle provincie centrali e meridionali.

Denaro portato dai nostri emigranti. — Il denaro portato dai 165,631 emigranti è ammontato a 9,424,535 lire in oro, di cui 2,904,415 sono stati portati dagli emigranti delle provincie settentrionali, con una media di lire 107.09 a testa; e 6,520,120 da quelli delle provincie meridionali, con una media di lire 47.07 a testa.

Emigranti respinti. — Vi è stato, quest'anno, un aumento nel numero degli immigranti italiani respinti, al loro arrivo negli Stati Uniti, dalle autorità federali, perchè in contravvenzione con le leggi americane d'immigrazione.

Il totale dei respinti è stato di 2213, così suddivisi:

Respinti per povertà (<i>public charge</i>)	2020
„ contratto di lavoro	98
„ malattie contagiose	85
„ demenza	4
„ condanne penali (<i>ex-convicts</i>)	6

La percentuale dei respinti è stata quindi dell'1,31 per cento.

L'aumento è dovuto principalmente al fatto seguente. Gl'Italiani i quali durante il primo anno dallo sbarco cadono malati, non avendo i mezzi necessari per essere curati a casa propria, debbono rivolgersi alle autorità di immigrazione per essere ricoverati nell'ospedale di Ellis Island. Stante il

numero ragguardevole di queste persone, che durante l'anno fiscale decorso ammontarono a ben 1003, le autorità d'immigrazione sono ora più rigorose che per il passato nel lasciare sbarcare emigranti che non abbiano un buon aspetto fisico, o pure che abbiano difetti fisici, siano anche leggieri.

Il numero degli immigranti rimpatriati perchè divenuti un onere pubblico (*public charge*), entro l'anno dallo sbarco, è asceso a 114; e ciò ha anche causato maggior rigore nell'applicazione delle leggi d'immigrazione.

Se in New York vi fossero sufficienti istituti di beneficenza o ospedali italiani, che potessero ricoverare gratuitamente gli immigranti italiani ammalati, e non fossero questi costretti a ricorrere alle autorità di Ellis Island, scemerebbe da parte delle suddette autorità il timore che molti di essi siano soggetti a cadere a carico del pubblico, e le leggi d'immigrazione sarebbero forse applicate meno rigorosamente.

Compagnie di navigazione che trasportarono i nostri emigranti. — Le Compagnie di navigazione, con servizio diretto fra l'Italia e New York, che trasportarono gli emigranti italiani, sono le seguenti:

Navigazione Generale Italiana	29,890	emigranti
Norddeutscher Lloyd	27,459	"
Anglo-Italiana	21,777	"
La Veloce	20,826	"
La Patria	15,089	"
Vettore Fornari	14,570	"
Hamburg-Amerika Linie	14,534	"
Totale	<u>144,145</u>	"

Altri 4447 emigranti furono trasportati dai così detti "*trampsteamers*", e 17,039 sono arrivati da porti esteri, per mezzo della Transatlantica francese da Havre; della Holland-American Line da Rotterdam e Boulogne-sur-Mer; della Hamburg-Amerika Linie da Cherbourg e Boulogne-sur-Mer e dell'American e Red Star Line, rispettivamente da Liverpool e Anversa.

Gli Italiani ritornati in patria a proprie spese, durante l'anno fiscale 1901-902, per mezzo delle Compagnie di navigazione che fanno servizio regolare coll'Italia, sono stati 32,254, così divisi:

Norddeutscher Lloyd	8946
Navigazione Generale Italiana	8619
La Veloce	4205
Hamburg-Amerika Linie	4153
Anglo-Italiana	2944
Vettore Fornari	2474
La Patria	913

La Navigazione Generale rivaleggia ora col Norddeutscher Lloyd, anzi il numero degl'Italiani da essa trasportati venne effettuato con un numero di partenze minore di quello del Lloyd.

Il totale degl'Italiani rimpatriati spontaneamente rappresenta poco più di un quinto del numero degli emigranti arrivati durante lo stesso anno fiscale. Esso supera di 5039 il numero degl'Italiani rimpatriati durante l'anno fiscale precedente, e questo aumento è dovuto in parte al maggior numero di emigranti arrivati quest'anno, in parte alla riduzione fatta dalle Compagnie di navigazione del prezzo di passaggio da New York a Napoli e Genova, che fino a poco tempo fa era sceso fino a soli 13 dollari, e più ancora allo sciopero dei minatori di carbone della Pennsylvania, i quali, profittando dei prezzi bassi di passaggio, hanno trovato più conveniente tornare in Italia a visitare le famiglie, che non il rimanere qui in ozio fino a sciopero finito.

Da questo aumento di rimpatrii non deve però dedursi che l'immigrazione italiana negli Stati Uniti non vada sempre più rendendosi stabile.

Anni fa, il numero degl'Italiani che rimpatriava era di poco inferiore a quello che, nello stesso periodo di tempo, emigrava per gli Stati Uniti; donde il nome ad essi applicato dagli Americani di " Birds of passage ".

Durante questi ultimi anni, invece, si è verificato il fatto che al gran numero degl'Italiani che emigrano in America, corrisponde un numero relativamente assai inferiore di coloro che rimpatriano; ciò dimostra chiaramente una maggiore tendenza dell'emigrazione a divenire permanente. Questo fatto viene notato con compiacenza dagli stessi Americani.

Trattamento usato ai nostri emigranti. — In seguito al cambiamento d'amministrazione avvenuto quest'anno ad Ellis Island, il servizio d'immigrazione è molto migliorato, con grande vantaggio degli emigranti.

È intento del nuovo Commissario di vedere trattato l'emigrante con cortesia e considerazione: a questo scopo, egli ha emanato ordini rigorosi, minacciando di espellere dall'isola qualsiasi persona che abusasse degli emigranti, o che verso i medesimi usasse linguaggio poco corretto. Parecchi impiegati hanno subito gravi punizioni per aver trasgredito a questi ordini.

L'appalto dei viveri è stato dato fino dal 1° luglio u. s. a persone di fiducia della nuova amministrazione; ed oltre al miglioramento nella qualità del cibo distribuito agli emigranti trattenuti ad Ellis Island, vi è stata anche una riduzione di cinque *cents* nella quota giornaliera, pagata dalle Compagnie di navigazione, per il vitto di ciascun emigrante.

A richiesta di questa Società, i nuovi appaltatori, d'accordo col Commissario, offrono in vendita a quegli emigranti italiani, che debbono proseguire per l'interno degli Stati Uniti, salami e formaggio fatti all'uso italiano, in-

vece di salicce all'uso tedesco, come si usava fino a poco tempo fa, o di prosciutti bolliti, poco o niente confacenti al gusto degli Italiani.

Anche il cambio della moneta è stato affidato a nuove persone, i signori Post e Flagg (15 Broad Street, New York), i quali accordano il massimo del cambio della giornata.

Il trasporto dei bagagli, per molti anni eseguito dal signor B. Biglin, è ora sotto la direzione della Westcott Express Company, una delle più ricche Compagnie di Express di New York. Essa, come per contratto di appalto, trasporta i bagagli degli immigranti in qualunque punto della città di New York e Brooklyn, alla ragione di ventitrè *cents* per ogni singolo bagaglio.